



MARTEDÌ 17 NOVEMBRE | ORE 10-13

## **SIAMO UOMINI O CAPORALI?**

FORME DI OPPRESSIONE E  
SFRUTTAMENTO NEL LAVORO OGGI.

***Il CNCA e il Caporalato***

# Le caratteristiche dello sfruttamento lavorativo

- Fenomeno sociale, economico e umanitario, in aumento;
- Carattere endemico nella società capitalistica;
- Condizione di disagio e/o vulnerabilità di una delle parti del rapporto di lavoro;
- Settori particolari (edilizia, agricoltura, manifatturiero, lavoro domestico, pesca, turismo) che si prestano a pratiche abusive o irregolari;
- Il caporalato è un fenomeno storico e diffuso, è un dispositivo sociale e produttivo dai molteplici volti, nel quale il caporale è legato in modo «organico» al datore di lavoro



# Intermediazione illecita e sfruttamento lavorativo (art.603 bis c.p.)

## Soggetti attivi del reato



L'intermediario: recluta manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi;

Il datore di lavoro: utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione

## Stato di bisogno



È la condizione di forte vulnerabilità del lavoratore tale da compromettere la sua libertà contrattuale; è il presupposto dell'approfittamento da parte del datore verso chi si trova in posizione di netta inferiorità

## Indicatori di sfruttamento lavorativo



- Retribuzioni difformi dai minimi stabiliti dalla contr. coll.
- Violazioni della normativa su ore di lavoro e riposo
- Violazioni delle norme sulla sicurezza e salute sul lavoro
- Condizioni di lavoro e alloggiative degradanti

## Le “gradazioni” (a grandi linee) dello sfruttamento lavorativo

- Sfruttamento lavorativo +  
Approfittamento dello stato di bisogno =  
**Sfruttamento lavorativo** (art. 603-bis)
- Sfruttamento lavorativo +  
Approfittamento dello stato di bisogno +  
*violenza o minaccia* =  
**Sfruttamento lavorativo grave** (art. 603-bis, 2°c.)
- Sfruttamento lavorativo +  
approfittamento dello stato di bisogno +  
violenza o minaccia +  
*privazione della libertà* =  
**Sfruttamento lavorativo estremo** (art. 600)



## Dispositivi di tutela per le vittime

*Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale ex art.18 TUI, solo in caso di presenza di grave sfruttamento lavorativo e pericolo (percorso sociale o giudiziario)*

- ⇒ Permesso di soggiorno per protezione speciale (ex casi speciali e motivi umanitari) della durata di 6+12 mesi, convertibile, accoglienza in Programma unico / Progetti di Assistenza Integrata (ex Siproimi e Sprar)

*In presenza di particolari condizioni di sfruttamento e se vi è la denuncia ex art.22, comma 12quater TUI*

- ⇒ Permesso di soggiorno per protezione speciale (ex casi speciali e motivi umanitari) della durata di 6+12 mesi, convertibile, accoglienza in Programma unico /Progetti di Assistenza Integrata (ex Siproimi e Sprar)

# In quale contesto ne stiamo parlando?

- Europa sempre più in crisi
- Patto europeo sull'immigrazione e l'asilo
- Pandemia mondiale
- A livello interno:
  - Provvedimenti emergenziali continui (sanatoria, decreto sicurezza)
  - Dispositivi e piani ancora «su carta» o non completamente attuati e integrati tra loro
  - Differenziazioni territoriali
  - Debolezze e criticità nella tutela delle vittime dello sfruttamento lavorativo



# Gli sforzi da fare

- Intervenire nei contesti produttivi e su tutte le filiere dello sfruttamento;
- Puntare sul binomio occupazione-integrazione;
- Ampliare la riflessione all'intero impianto normativo sull'immigrazione;
- Affrontare la questione culturale



# L'impegno del CNCA

**Gruppo tematico Caporalato sul tema dello sfruttamento lavorativo all'interno dell'Area Migrazioni Tratta e Cooperazione**

## **Obiettivi**

- Condivisione sul piano esperienziale riguardo alle prassi attualmente seguite e quelle che si possono implementare in futuro
- Supporto tra le organizzazioni del CNCA
- Avvio di un percorso d'indirizzo politico verso la costruzione di un lavoro di rete di contrasto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo e di tutela effettiva delle vittime

